

## ARTABAN, IL QUARTO RE

## Racconto dell'Epifania

Dalla lontana Persia, arrivò alla grotta di Gesù anche un quarto re magio: Artaban, che portava il suo tesoro più raro: le sue tre perle bianche, grandi come uova di piccione, nascoste nella cintura. La strada era lunga e molti bisognosi avevano incrociato il re che, generoso con tutti aveva sacrificato una dopo l'altra le tre perle. «Signore, disse, io vengo separatamente dagli altri santi Re che ti hanno reso omaggio e di cui tu hai ricevuto i doni. Anch'io avevo un dono per te: tre perle preziose, grandi come un uovo di piccione, tre vere perle del Mare Persico. Ora non le ho più.

Sono rimasto indietro e mi sono fermato in un alberghetto lungo la strada. Ho avuto torto. Il vino mi tentava, un usignolo cantava, e decisi di passar lì la notte. Quando entrai nella sala degli ospiti, vidi un vecchio tremante di febbre. Nessuno sapeva chi fosse, la sua borsa era vuota: non aveva più soldi per pagare il dottore e le cure che gli erano necessarie.

Signore, era un uomo molto vecchio, scuro e secco, con una barba bianca inselvaticata. Allora presi una perla dalla cintura e la diedi all'albergatore, perché procurasse un medico e gli assicurasse le cure, o se morisse, una tomba in terra benedetta.

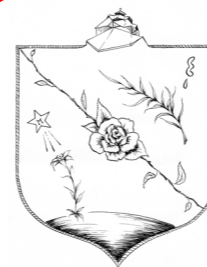
L'indomani ripresi il viaggio. Spinsi il mio asino il più possibile per raggiungere i tre Re. I loro dromedari avanzavano lentamente e speravo di raggiungerli. La strada seguiva una vallata deserta dove enormi rocce si ergevano sparse tra siepi di terebinti e ginestre dai fiori d'oro. All'improvviso udii delle grida che provenivano da un vallone. Saltai giù dall'asino e trovai dei soldati che si erano impadroniti di una giovane donna. Erano in parecchi e non potevo pensare di battermi con loro. O Signore, perdonami ancora una volta! Misi mano alla cintura, presi la seconda perla e comprai la sua liberazione. Lei mi baciò e fuggì sulle montagne con la rapidità di un capretto.

Adesso non mi restava che una perla sola, ma almeno quella volevo portartela, o Signore. Era passato il mezzogiorno: prima di sera potevo essere a Betlemme, ai tuoi piedi. Fu allora che vidi un paesino al quale i soldati di Erode avevano attaccato il fuoco e che ormai era tutto in fiamme. I soldati stavano uccidendo tutti i bambini dai due anni in giù. Vicino a una casa in fiamme un enorme soldato faceva roteare un piccolo bambino nudo tenendolo per la gamba. Signore, perdonami, presi la mia ultima perla e la diedi al soldato e questi riconsegnò il bambino a sua madre che fuggì via stringendolo forte sé. Signore, ecco perché ho le mani vuote. Perdonami, ti chiedo perdono!»

Quando il Re ebbe terminata la sua confessione, ci fu nella stalla un grande silenzio. Egli stette per un po' con la fronte appoggiata per terra. Il Bambino Gesù lentamente si girò verso il Re di Persia. Il suo volto era raggianti. Maria gli fece un cenno e depose dolcemente il bambino tra le braccia del Re.

## CALENDARIO GENNAIO 2020

Mercoledì 1	Maria SS.ma Madre di Dio - Orario festivo: 9.00 - 10.30 - 18.30
Giovedì 2	
Venerdì 3	
Sabato 4	
Domenica 5	Domenica 2° di Natale
Lunedì 6	EPIFANIA DEL SIGNORE - Orario festivo: 9.00 - 10.30 - 18.30
Martedì 7	Ripresa della scuola
Mercoledì 8	18.30: Incontro biblico
Giovedì 9	17.00: Incontro di revisione dei catechisti dei ragazzi
Venerdì 10	
Sabato 11	15.00: Attività di oratorio
Domenica 12	Festa del Battesimo di Gesù
Lunedì 13	15.00: Conferenza di san Vincenzo 17.00: Incontro di catechismo 4° elementare 20.45: Prove coro parrocchiale
Martedì 14	17.00: Incontro di catechismo 2° elementare - Incontro 2° media
Mercoledì 15	17.00: Incontro di catechismo 1° media - Incontro 3° media 18.30: Incontro biblico
Giovedì 16	8.45: Adorazione eucaristica 15.00: Incontro anziani 17.00: Incontro di catechismo 3° elementare
Venerdì 17	17.00: Incontro di catechismo 5° elementare 19.00: Provo coro universitari 20.45: Incontro giovani
Sabato 18	15.00: Attività di oratorio
Domenica 19	2° domenica tempo ordinario
Lunedì 20	15.00: Conferenza di san Vincenzo 17.00: Incontro di catechismo 4° elementare 20.45: Prove coro parrocchiale
Martedì 21	17.00: Incontro di catechismo 2° elementare - Incontro 2° media 20.45: Incontro di catechesi adulti
Mercoledì 22	17.00: Incontro di catechismo 1° media - Incontro 3° media 18.30: Incontro biblico
Giovedì 23	8.45: Adorazione eucaristica 15.00: Incontro anziani 17.00: Incontro di catechismo 3° elementare 20.45: Incontro di preparazione al matrimonio
Venerdì 24	17.00: Incontro di catechismo 5° elementare 19.00: Provo coro universitari 20.45: Incontro giovani
Sabato 25	15.00: Attività di oratorio
Domenica 26	3° domenica tempo ordinario
Lunedì 27	15.00: Conferenza di san Vincenzo 17.00: Incontro di catechismo 4° elementare 20.45: Prove coro parrocchiale
Martedì 28	17.00: Incontro di catechismo 2° elementare - Incontro 2° media
Mercoledì 29	17.00: Incontro di catechismo 1° media - Incontro 3° media 18.30: Incontro biblico
Giovedì 30	8.45: Adorazione eucaristica 15.00: Incontro anziani 17.00: Incontro di catechismo 3° elementare 20.45: Incontro di preparazione al matrimonio
Venerdì 31	17.00: Incontro di catechismo 5° elementare 19.00: Provo coro universitari 20.45: Incontro giovani



# Comunità parrocchiale SANTA TERESINA

**Notiziario periodico della  
Parrocchia  
S. TERESA DI GESÙ BAMBINO  
Via Giovanni da Verazzano, 48  
10129 TORINO**  
stampato in proprio e  
distribuito gratuitamente  
tra i parrocchiani  
**GENNAIO 2020**

**RECAPITI:**Telefono: **011596698**Fax: **0115805961**

E-mail:

**santateresina@yahoo.it**

Sito internet:

**parrocchiasantateresina.torino.it****ORARIO DELLE MESSE****GIORNI FERIALI:****8.00 - 18.30**

*Si ricorda che il mercoledì pomeriggio  
non viene celebrata la Messa perché è  
sostituita dallo studio biblico sulle  
letture della domenica seguente.*

**GIORNI FESTIVI:****9.00 - 10.30 - 18.30****ORARIO****UFFICIO PARROCCHIALE****Da lunedì a venerdì****Mattino: 9.30 - 12.00****Pomeriggio: 16.30 - 18.30**

Lettera di don Sebastiano

Carissimi tutti,



Tra i tanti auguri che mi sono giunti in occasione del capodanno, uno ha particolarmente attirato l'attenzione. Nei giorni passati e in questi primi giorni dell'anno, infatti, impazza la mania di seguire l'oroscopo dell'anno per vedere come si presenteranno le nostre giornate. Il messaggio di auguri che ho ricevuto conteneva un oroscopo cristiano che - dopo aver fatto qualche ricerca sul web - ho deciso di pubblicare come lettera di inizio anno e come auguri per tutti voi.

Se siete nati tra il \*1° gennaio e il 31 dicembre,\* voi siete sotto il segno della Grazia di Dio, apportatrice di salvezza per tutti gli uomini" (Tito 2, 11).

**\*Astro dominante:\*** la brillante stella del mattino, Gesù Cristo, perché "grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, [...] verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge" (Luca 1,78).

**\*Amore:\*** La vostra felicità risiede nell'essere amati da Dio e nell'amarlo in contraccambio perché "né potenze, né altezze né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, in Cristo Gesù, nostro Signore" (Romani 8,39).

**\*Viaggi:\*** "Il Signore veglierà su di te, quando esci e quando entri, da ora e per sempre" (Salmo 121,8).

**\*Salute:\*** "Certa è questa parola: Se moriamo con lui, vivremo anche con lui" (2 Timoteo 2,11); "Non angustiatevi per nulla, ma in ogni necessità esponete a Dio le vostre richieste, con preghiere, suppliche e ringraziamenti" (Filippesi 4,6).

**\*Denaro:\*** "Dio, a sua volta, colmerà ogni vostro bisogno secondo la sua ricchezza con magnificenza in Cristo Gesù" (Filippesi 4,19), "poiché ho imparato a bastare a me stesso in ogni occasione" (Filippesi 4,11).

**\*Avvenimenti internazionali:\*** voi "sentirete parlare di guerre e di rumori, guardatevi dall'agitarvi, perché bisogna che queste cose accadano". Ma "la buona novella del Regno di Dio sarà predicata nel mondo intero" per servire di testimonianza "a tutte le nazioni" (Matteo 24,6 e 14).

**\*Imprevisti:\*** "Del resto, noi sappiamo che tutto concorre al bene di coloro che amano Dio, che sono stati chiamati secondo il suo disegno" (Romani 8,28); "Che diremo dunque in proposito? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?" (Romani 8,31). il mio destino "è nelle tue mani" (salmo 31,16).

Questi insegnamenti non sono legati a nessuna influenza lunare. Fateli vostri sempre, in ogni luogo e situazione.

Andate e vivete con la pace e la gioia del Signore!

Davvero il Signore Gesù, l'Emmanuele, il Dio con noi, riempia ogni giorno della sua presenza, cammini accanto voi nella gioia e nel dolore e vi conduca alla vita eterna. Buon anno.

Don Sebastiano

**ANNUNZIO DEL GIORNO DELLA PASQUA**

Fratelli carissimi, la gloria del Signore si è manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno. Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza.

Centro di tutto l'anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella domenica di Pasqua il 12 aprile. In ogni domenica, Pasqua della settimana, la santa Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte.

Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi:  
Le Ceneri, inizio della Quaresima, il 26 febbraio.  
L'Ascensione del Signore, il 24 maggio.  
La Pentecoste, il 31 maggio.

La prima domenica di Avvento, il 29 novembre.  
Anche nelle feste della santa Madre di Dio, degli apostoli, dei santi e nella commemorazione dei fedeli defunti, la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore.  
A Cristo che era, che è e che viene, Signore del tempo e della storia, lode perenne nei secoli dei secoli.  
**Amen.**

**OTTAVARIO DI PREGHIERA per l'unità dei cristiani (18-25 gennaio)**

Come ogni anno, nei giorni che vanno dal 18 gennaio (festa della Cattedra di san Pietro) al 25 gennaio (festa della conversione di san Paolo) i credenti delle varie confessioni cristiane celebrano l'Ottavario di preghiera per l'Unità dei cristiani. Si tratta di un'iniziativa ecumenica di preghiera nel quale tutte le confessioni cristiane pregano insieme per il raggiungimento della piena unità che è il volere di Cristo stesso. Questa iniziativa è nata in ambito protestante nel 1908, più di cento anni fa, per volere di padre Paul Wattson, Servo di Dio, un ministro episcopaliano (anglicano degli Stati Uniti) e di Spencer Jones (anglicano) che introdussero un Ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani, celebrato per la prima volta dal 18 al 25 gennaio 1908. Esattamente sessanta anni più tardi, nel 1968, le chiese e le parrocchie di tutto il mondo ricevettero per la prima volta il materiale per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, preparato congiuntamente dalla commissione Fede e Costituzione (Consiglio ecumenico delle chiese) e dal Segretariato per la promozione dell'unità dei cristiani (Chiesa cattolica); nel 2008 questa iniziativa ha festeggiato il suo centenario.

Parola del mese:

**DONO**

Quello che sei è il dono di Dio a te, quello che diventi è il tuo dono a Dio. (Hans Urs von Balthasar)  
Non è ricco colui che possiede molto, ma colui che dona molto. (Erich Fromm)  
Il regalo più grande che puoi fare a un altro non è condividere le tue ricchezze, ma fargli scoprire le sue. (Benjamin Disraeli)



**QUALE DEI TRE È IL DONO PIÙ PREZIOSO? E PERCHÉ?**

In una classe, dopo le vacanze natalizie, il professore vuole saggiare il grado di conoscenza religiosa dei suoi alunni. Come è solito fare, pensa opportuno dare loro un tema da svolgere nel corso della settimana dopo la festa dell'Epifania: "I tre Re Magi hanno portato a Gesù tre doni: oro, incenso e mirra. Secondo voi, quale dei tre è il dono più prezioso? E perché?". Dopo una settimana i temi sono consegnati e le risposte, come si poteva supporre, sono le più varie e disparate. Chi dice che la mirra è il dono più prezioso perché sottolinea come la sofferenza e la morte in croce di Gesù siano il segno più grande del suo amore per ogni uomo. Chi invece sostiene che il dono dell'incenso mette molto bene in risalto la funzione sacerdotale di Gesù, quale ponte tra cielo e terra che ha unito Dio agli uomini e gli uomini a Dio. Altri studenti invece - la maggior parte - decisamente scelgono il dono dell'oro come segno di colui che, Re del cielo e della terra, è proprietario di tutte le ricchezze che sono state, sono e saranno. Il professore, dopo essersi congratulato con gli alunni e per il tema svolto, e per la saggezza delle argomentazioni che hanno motivato le diverse scelte e le varie preferenze dei doni, non può però non constatare: "Devo rammaricarmi con lo studente ritenuto il più bravo, che ha consegnato il quaderno, senza scrivere una riga sul tema proposto. Perché?". Roberto, stranamente sereno e sicuro di sé, si aspettava il rimprovero o almeno una richiesta di giustificazione, e risponde semplicemente che, a suo giudizio, nessuno dei tre doni è importante. "Secondo me, signor professore, il dono più grande che i tre Re Magi hanno fatto a Gesù è stato il loro prostrarsi per adorarlo. Mi pare - continuò il saggio studente - che Gesù abbia gradito dai Magi più l'offerta che hanno fatto di se stessi, che non quanto essi avevano in mano". Hanno adorato Gesù. Adorare è annientarsi per amore. E' proprio il dono più grande: donare la vita per gli altri. Hanno visto in Gesù un Dio che si annienta per amore dell'uomo. E l'uomo, per rispondere a un Dio che gli si dona, non poteva rispondere meglio che con la propria adorazione, che è il suo sì di ogni momento al prossimo, dono che Gesù ritiene fatto a sé. L'ammalato gradisce la medicina che l'infermiere o il medico gli porge, ma preferisce il sorriso e l'amore con cui gli viene somministrata. La preziosità del dono non si misura da quello che si dà o da quanto si dà, ma dal cuore con cui lo si dà. Il sorriso che accompagna il dono, vale più del dono stesso. Nulla è piccolo di ciò che è dato per amore. Il mio, il tuo dono, piccolo o grande, vale quando coinvolge noi stessi. (Fonte: sconosciuta)



## ADULTI IN CAMMINO

### VERSO LA CRESIMA - 2020

**DIOCESI DI TORINO**  
UNITA' PASTORALE 3

**QUANDO?**  
Il giovedì sera, dalle 21 alle 22.30

**DOVE?**  
Presso l'Oratorio Salesiano (ingresso da via Torricelli, portone arancione)

**Numeri utili:**  
don Sebastiano 0113181460  
Alessandro sdb 3471243865

La Cresima è il sacramento in cui ci viene donato «il sigillo dello Spirito Santo». Lo Spirito viene a prendere possesso del nostro cuore, realizzando in noi quello che dice l'apostolo Paolo nella Lettera ai Romani: «L'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato» (5,5). Può comprendere, allora, la grandezza di questo dono chi sente quanto sia importante e insieme difficile amare, scoprendo nel profondo di sé il bisogno di una forza che venga dall'alto e lo renda capace di amore al di là di ogni fragilità e paura. Cammina secondo lo Spirito chi vive la fede, la speranza e la carità, testimoniando agli altri con gioia e convinzione la bellezza di Dio.



**9 gennaio**  
**16 gennaio**  
**23 gennaio**  
**30 gennaio**

**13 febbraio**  
**27 febbraio**

**5 marzo**  
**12 marzo**  
**22 marzo**  
**(ritiro + pizza)**  
**26 marzo**

**2 aprile**  
**16 aprile**  
**30 aprile**

**7 maggio**  
**14 maggio**  
**21 maggio**  
**28 maggio**

**31 maggio**  
**Cresime**

**INCONTRI DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO**

Inizia verso la fine del mese, giovedì 23 gennaio un ciclo di incontri di preparazione al sacramento del matrimonio al quale si sono già iscritti un bel numero di coppie. Gli incontri hanno cadenza settimanale e seguono questo calendario:

Giorno	ora	argomento
GIO 23.01	20.45	Incontro di conoscenza
GIO 30.01	20.45	La Parola di Dio
GIO 06.02	20.45	Ciò che è fondamentale nel matrimonio
DOM 09.02	10.15 – 16.30	Messa – pranzo comune – incontro
GIO 13.02	20.45	Il dono dei figli
GIO 20.02	20.45	Il rito del matrimonio
GIO 27.02	20.45	Incontro finale